ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Life-Food.Waste.StandUP

http://www.lifefoodwastestandup.eu/it



Localizzazione della buona pratica	Lazio Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Partners	Federalimentare Federdistribuzione Banco Alimentare Unione Nazionale Consumatori
Settore	Cibo e bevande Sviluppo sostenibile
Target Groups	Aziende Agrolimentari, Grande distribuzione organizzata, Consumatori, Istituzioni.
Tipo di finanziamento	Programma UE
Livello di Applicazione	Nazionale Filiera
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Giugno 2016 a Settembre 2019

Motivazione

Il progetto LIFE-FOOD.WASTE.STAND.UP è stato implementato negli anni 2016-2019, in linea con il programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti (PNPR), il piano Nazionale per la Prevenzione del Food Waste (PINPAS) e il “Gruppo di lavoro sulle perdite alimentari e dei rifiuti" a livello europeo. Attraverso attività di comunicazione e di informazione concepite in modo estremamente puntuale sui target selezionati che coinvolgevano tutta la filiera alimentare (dai produttori, alla distribuzione, dai consumatori al recupero delle eccedenze alimentari), ha contribuito e influenzato favorevolmente un processo già in corso decisamente valorizzato grazie alla approvazione della legge 166/2016 sugli sprechi alimentari in vigore dal 14 settembre 2016. Il progetto, primo nel suo genere nel panorama nazionale, ha realizzato delle campagne informative specifiche e coordinate, rivolte ai principali attori della filiera alimentare (produttori, distributori, consumatori), con l'obiettivo di diminuire gli sprechi alimentari e recuperare le eccedenze alimentari.

Descrizione

Produzione di manuali e linee guida tecniche per le aziende di produzione e per le aziende di distribuzione per facilitare e aumentare il recupero delle eccedenze alimentari, corsi formativi, campagne informative rivolte alla GDO, alle aziende di produzione e ai consumatori che hanno permesso un aumento del 38% del recupero delle eccedenze alimentari nelle aziende coinvolte, il 27% in più di donazioni nei punti vendita coinvolti e ha toccato più di 1.500.000 di consumatori. A questo scopo sono state realizzate una serie di azioni coordinate e di materiali informativi che è possibile consultare dal sito http://www.lifefoodwastestandup.eu/it/materiali-tecnici-e-linee-guida

Risultati

10.000 imprese italiane agroalimentari coinvolte, 200 aziende e 200.000 imprese europee formate sulle procedure per la gestione delle eccedenze, 1.500.000 consumatori raggiunti dalla campagna, di cui 500.000 coinvolti direttamente, più 6,7% di aziende donatrici, più 27% di punti vendita attivi nella donazione, più 38% di eccedenze alimentari donate, 50.000 save bag distribuite, 1 app per la gestione degli alimenti tra le mura domestiche, 16 best practices delle aziende presentate a livello nazionale, 10 tappe del roadshow per la sottoscrizione da parte delle istituzioni regionali di protocolli per la promozione del recupero delle eccedenze sul territorio. Per tutti i risultati consultare i Layman's Report http://www.lifefoodwastestandup.eu/sites/lifefoodwastestandup.eu/files/…

Condizioni per la replicabilità

Coinvolgimento di rappresentanti della filiera (GDO, settore produttivo, consumatori, associazioni che sul territorio si occupano di recupero e donazione delle eccedenze alimentari)

Barriere, criticità, limiti

Accesso alle informazioni e alle valutazioni pertinenti
Cooperazione con le autorità

Parole chiave

recupero eccedenze, antispreco, sprechi alimentari, foodwaste
https://www.consumatori.it/contatti/